

ORIGINALE



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Dipartimento/i Proponente/i:

Agricoltura

Deliberazione n. ~~261~~ ²⁷⁹ della seduta del 29 LUG. 2013

Oggetto:

Approvazione Calendario Venatorio per la stagione di prelievo 2013 - 2014

Presidente o Assessore/i Proponente/i: On.le Michele TREMATERRA
L'ASSESSORE

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: IL DIRIGENTE GENERALE
(Prof. Giuseppe ZIMBALATTI)

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Giuseppe SCOPELLITI	Presidente		X
2	Antonella STASI	Vice Presidente	X	
3	Alfonso DATTOLO	Componente	X	
4	Mario CALIGIURI	Componente	X	
5	Luigi FEDELE	Componente	X	
6	Demetrio ARENA	Componente	X	
7	Giuseppe GENTILE	Componente	X	
8	Giacomo MANCINI	Componente	X	
9	Francesco PUGLIANO	Componente	X	
10	Nazzareno SALERNO	Componente	X	
11	Domenico TALLINI	Componente	X	
12	Michele TREMATERRA	Componente	X	

Assiste il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 3 allegati.

Casella riservata alla prenotazione dell'impegno di spesa da parte del Direttore di Ragioneria.

IL DIRIGENTE

Dott. Cosimo Carmelo Caridi
Il dirigente di Servizio

Il dirigente di Settore
Dr. Ernesto PORTE

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

VISTA la Legge Regionale 17 maggio 1996, n. 9 “Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e l’organizzazione del territorio ai fini della disciplina programmata dell’esercizio venatorio”;

VISTA la Legge regionale 11 gennaio 2006 n. 1 che all’art. 12, comma 1 modificando la Legge regionale 23 luglio 98 n. 9, attribuisce la competenza per la redazione e l’emanazione del Calendario Venatorio esclusivamente alla Regione;

VISTO il Piano Faunistico-Venatorio Regionale, prorogato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 49 del 4 agosto 2010;

SENTITO, ai sensi dell’art. 14, Legge regionale 17 maggio 1996, n. 9 e s.m.i, quanto espresso dai partecipanti portatori di interesse in sede di Consulta Faunistica - Venatoria Regionale, CFVR, in particolare nel corso della convocazione svoltasi in Catanzaro in data 14 maggio 2013;

SENTITO, ai sensi dell’art. 14, Legge regionale 17 maggio 1996, n. 9 e s.m.i, l’ISPRA al quale è stato formalmente inviato il progetto di calendario venatorio accordato in sede di CFVR successivamente riscontrato con nota n. 203620 dell’17 giugno 2013 che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO della relazione tecnica redatta a supporto delle scelte condivise per la definizione del calendario venatorio 2013 – 2014 che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO del fac-simile di tesserino venatorio disposto per la stagione di caccia 2013 – 2014 che dovrà essere posseduto da ogni soggetto dedito all’esercizio venatorio ai sensi dell’art. 10, co. 4, della Legge regionale 17 maggio 1996, n. 9 e s.m.i, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO, altresì, della D.G.R. n. 729 del 9 novembre 2010, ai sensi della quale è stato stabilito che per quel che attiene le aree classificate IBA (Important Bird Areas) – Inventario 2002: area del Marchesato e fiume Neto (IBA n. 149), area Alto Ionio Cosentino (IBA n. 144), area della Sila Grande (IBA n. 148), area Pollino – Orsomarso (IBA n. 195), area Costa Viola e Aspromonte (IBA n. 150), si applica la disciplina di cui al D.P.R. n. 357/97;

ASSUNTO, nel rispetto di quanto novellato dall’art. 1 bis della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i., dover provvedere a porre in essere tutte le misure necessarie a mantenere e/o riportare lo stato di conservazione degli uccelli a un livello di conservazione soddisfacente e di evitare il deterioramento dello stato attuale di conservazione degli stessi, anche seguendo le indicazioni proposte dal MIPAAF – Direzione Generale della Competitività per lo Sviluppo Rurale - alle Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano con la trasmissione della nota 8600 del 17 aprile 2012;

RITENUTO dover procedere all’approvazione del calendario venatorio per la stagione 2013 – 2014 per come conformato alle valutazioni espresse dall’ISPRA ed ai sensi delle disposizioni normative;

QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO,

Su proposta dell’Assessore dott. Michele Trematerra, formulata sulla base dell’istruttoria compiuta della relativa struttura i cui dirigenti si sono espressi sulla regolarità amministrativa dell’atto;

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa che si intende interamente trascritto:

di approvare:

- a. il Calendario venatorio per la stagione di prelievo 2013 – 2014;
- b. la relazione tecnica redatta a supporto delle scelte condivise per la definizione del calendario venatorio 2013 – 2014;
- c. il fac-simile di tesserino venatorio disposto per la stagione di caccia 2013 – 2014 che dovrà essere posseduto da ogni soggetto dedito all'esercizio venatorio ai sensi dell'art. 10, co. 4, della Legge regionale 17 maggio 1996, n. 9 e s.m.i;

di dare atto che, per quel che attiene le aree classificate IBA (Important Bird Areas) – Inventario 2002 di cui alla DGR n. 729 del 9 novembre 2010:

- a. area del Marchesato e fiume Neto (IBA n. 149);
- b. area Alto Ionio Cosentino (IBA n. 144);
- c. area della Sila Grande (IBA n. 148);
- d. area Pollino – Orsomarso (IBA n. 195);
- e. area Costa Viola e Aspromonte (IBA n. 150);

si applica la disciplina di cui al D.P.R. n. 357/97;

di assumere, nel rispetto di quanto novellato dall'art. 1 bis della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i., dover provvedere a porre in essere tutte le misure necessarie a mantenere e/o riportare lo stato di conservazione degli uccelli a un livello di conservazione soddisfacente e di evitare il deterioramento dello stato attuale di conservazione degli uccelli, anche seguendo le indicazioni proposte dal MIPAAF– Direzione Generale della Competitività per lo Sviluppo Rurale - alle Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano con la trasmissione della nota 8600 del 17 aprile 2012;

di dare incarico all'Assessore Regionale all'Agricoltura, Foreste, Forestazione Caccia e Pesca, di rendere pubblico il calendario venatorio per la stagione di prelievo 2013 - 2014;

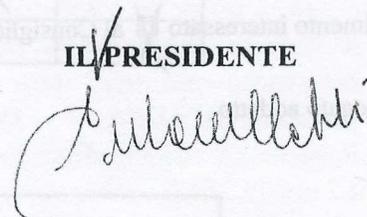
di dare incarico al Dirigente Generale del dipartimento Agricoltura-Foreste e Forestazione di provvedere con proprio atto alla sospensione dell'esercizio venatorio qualora si verificano condizioni naturali avverse all'esercizio stesso;

di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PRESIDENZA



IL PRESIDENTE



LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio"

VISTA la Legge Regionale 17 maggio 1996, n. 9 "Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e l'organizzazione del calendario venatorio"

VISTA la Legge regionale 11 gennaio 2006, n. 1 che all'art. 12, comma 1, lettera a) ha stabilito il calendario venatorio per la stagione di caccia 2006-2007

VISTO il Piano Faunistico-Venatorio Regionale elaborato dalla Regione Calabria e approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 10 del 17 maggio 2006

SENTITO, ai sensi dell'art. 14, Legge regionale 17 maggio 1996, n. 9, dal partecipati portatori di interessi in sede di assessorato CFVR, in particolare nel corso della convocazione della

SENTITO, ai sensi dell'art. 14, Legge regionale 17 maggio 1996, n. 9, è stato formalmente inviato il progetto di calendario venatorio successivamente riscontrato con nota n. 026/02 n. 200 del 17 maggio 2006

PRESO ATTO che il calendario venatorio per la stagione di caccia 2013-2014 è stato approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 10 del 17 maggio 2012

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante Il Presidente

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 30 LUG. 2013 al

Dipartimento interessato al Consiglio Regionale alla Corte dei Conti

L'impiegato addetto

copia conforme all'originale, composta di N° 3 pagine + 3 alleg. Catanzaro, 30 LUG. 2013.. IL DIRIGENTE

